

NON SOLO FRADI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per la sinistra n. 9 dal legame
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Centro Civico S. Nicola' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

SPOLETO
CENTRO CIVICO
S. NICOLA'

n° 588

tiratura 250 copie

Spoleto 9 dicembre 2016

libro X settimana



MARIO COLETTI
IL GRUZZOLO
romanzo

di Isabella Caporaletti

noi l'abbiamo trovato
a euro-14,00
<http://www.pendragon.it/>

“Il gruzzolo” di Mario Coletti Editore Pendragon.
Un ex avvocato compie un viaggio nel groviglio
delle proprie radici. Non anticipiamo altro perché
il romanzo sarà presentato sabato 17 dicembre al
Caffè Letterario a Palazzo Mauri a Spoleto.

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

PER GLI AMICI NICK
pag. 1 (qui)

FRAU, NONSOLOCINE
pag. 1 (qui)

PREMIO NICHELODEON - I FINALISTI
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

Termina con il botto la ventunesima edizione del «Premio Nichelodeon per il cortometraggio sociale» a cui dedichiamo questa edizione speciale..

Domani mattina, sabato 10 dicembre, sapremo le tre opere che, tra le otto finaliste, sono state scelte per i premi «Giuria dei giovani - Miglior cortometraggio», «Giuria della critica» e «Corti d'evasione».

Ma la kermesse che conclude l'edizione 2016 del Premio prende straordinariamente l'avvio stasera, 9 dicembre, sempre alla sala Frau alle ore 21 con la proiezione del film «Loro di Napoli».

Una pellicola assolutamente nello spirito sociale del premio che documenta la storia della «Afro-Napoli United», una squadra di calcio formata da migranti partenopei provenienti dall'Africa e dal Sud America, italiani di seconda generazione e napoletani. Nel racconto delle vite di Adam, Lello e Maxime, i tre protagonisti, la narrazione dello scontro quotidiano tra integrazione e lungaggini della legge italiana in un contesto difficile e problematico come quello di Napoli. Alla proiezione sarà presente l'autore Pierfrancesco Li Donni.

A noi «Loro di Napoli» ha fatto tornare alla mente un'altra storia di cui abbiamo ascoltato ad un convegno l'estate passata. E' la storia del Bosco di Alberghi, «la città degli alberi» che nasce nel 1997 da un'idea dell'architetto Cesare Leonardi e dall'impegno di un'intera comunità tra Modena e Bologna. In quel luogo magico, tra molte altre iniziative, ogni anno (a luglio scorso la ventesima edizione) la più portentosa delle sfide calcistiche: i «Mondiali antirazzisti».

VENERDI 9 DICEMBRE ore 21,00 SALA FRAU
EVENTO SPECIALE PREMIO NICHELODEON



questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



PER GLI AMICI «NICK»

Il Premio NICHELODEON nasce, nel 1995,
dalla volontà di due giovani spoletini di portare
la città di Spoleto all'interno del circuito del
continua a pag 2 (dietro)

FRAU, NONSOLOCINE

Ad ospitare la cerimonia di premiazione è
quest'anno la sala Frau di Spoleto
nell'ambito della gestione della cooperativa
continua a pag 2 (dietro)

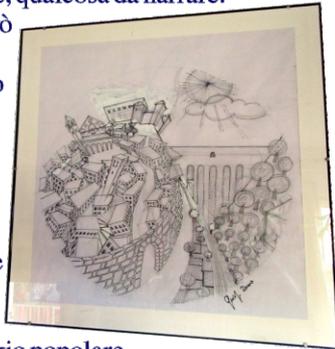
PER GLI AMICI «NICK»

segue da pag 1

Cortometraggio Indipendente Italiano che, in quegli anni, muoveva ancora i primi passi come mezzo di espressione a sé stante.

Negli stessi anni, vale la pena ricordarlo, la sempre maggiore diffusione delle videocamere portava la tecnica del cinema sempre più vicina alla persona: passare da "spettatore" ad "attore" (inteso come colui che agisce e quindi attore sì ma anche regista, sceneggiatore e via percorrendo le professioni del cinema) non era più un qualcosa proprio di una ristretta minoranza - che poteva aver accesso ai fondi economici necessari per lavorare in pellicola - ma andava sempre di più delineandosi come una reale possibilità per tutti coloro che avevano qualcosa da dire, qualcosa da narrare.

Era l'inizio di ciò che si andava così preparando per diventare ciò che è oggi, una vera e propria tappa fondamentale nell'evoluzione culturale, la nascita di un nuovo linguaggio popolare.



La scelta iniziale del videotape (il Premio NICKELODEON inizia come "concorso per video-produzioni indipendenti") e quindi dell'immagine "elettronica" invece di quella "chimica" della pellicola cinematografica, seguì così un percorso ben preciso: coniugare il fascino della storia pionieristica della nascita del Cinema (del quale nel 1995 si festeggiava il centenario), con l'enorme potenzialità narrativa propria del nastro magnetico, ampliando di fatto la possibilità di partecipazione popolare alla "narrazione per immagini".

D'altronde anche la scelta del nome del Concorso - grazie alla proposta dell'amico Franco Valobra - non fu casuale infatti, come cita l'Enciclopedia dello Spettacolo Garzanti: "... nome popolare delle prime sale cinematografiche statunitensi, dove l'ingresso costava una moneta da cinque centesimi (di nickel, da cui il nome). I primi NICKELODEON - con spettacoli di circa venti minuti, ... furono aperti a Pittsburgh nel 1905 ...".

Nel 2000 si registra l'ingresso decisivo della Cooperativa Sociale "Il Cerchio" di Spoleto come partner vitale della manifestazione e, nel 2001, avviene la svolta determinate: il Premio Nickelodeon smette i panni del concorso a "tema libero" e diviene vetrina nazionale - e non solo - per i Cortometraggi a tema SOCIALE. Dall'edizione del 2003 diviene a tutti gli effetti una iniziativa sociale e culturale gestita nella sua totalità dalla Cooperativa Sociale "Il Cerchio" di Spoleto, insieme ad altri partner del Terzo Settore.

Il Premio Nickelodeon da diversi anni offre

quindi il suo contributo per far progredire - di pari passo con il successo della tecnica - i contenuti e la qualità della narrazione cinematografica, confermando che questa "cultura" - come descrive il Devoto-Oli - è parte di "... quanto concorre alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale e morale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che gli compete nella società...".



FRAU, NONSULOCINE

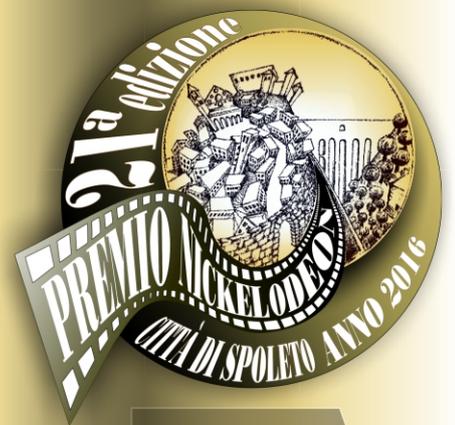
segue da pag 1

Immaginazione. Anche se il cinema non è tra finalità prioritarie della cooperativa, la gestione della sala, come ogni altra attività, ha lo scopo ed è «giocata» al fine di creare situazioni lavorative idonee ad accogliere persone che diversamente troverebbero difficoltà nei più comuni contesti occupazionali. Questa missione, sottolineata già a partire dalla frase che compone il logo «sono le persone a nobilitare il lavoro» nella gestione della Frau si concretizza (anche nell'impegno a costruire un ambiente che sia accogliente, solidale e di promozione sociale come i giochi per bambine e bambini i giorni festivi e prefestivi mezz'ora prima delle proiezioni dei film d'animazione e l'organizzazione, su richiesta e prenotazione, di un «Buon Compleanno alla Frau»



(...e la settimana del proprio compleanno ingresso gratuito per i titolari della «Frau - Cinecard» mentre per «compleanni alla Frau» contattare Vittoria 335 59898)

non solo fra di noi
direttore editoriale giorgio raffaelli
supplemento a
Impegno Sociale
anno XVI - dicembre 2013
Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n. 11/03



L'AEREO

di Jesús Martínez e Antonio Pérez (Spagna)

HOSTAL EDEN

di Gonzaga Manso (Spagna)

STORIE DAL 3° CANCELLO

di Daniele Lucaferri (Roma)

LA SEDIA DI CARTONE

di Marco Zuin (Treviso)

NTÀ STA VARCA

di Davide D'Angelo (Colli del Tronto - AP)

DUE PIEDI SINISTRI

di Isabella Salvetti (Roma)

MEMORIES OF ANNA AND ME

di Giovanni Sterle e Alessandro Ballardini (Schio VT)

UNICO

di Claudio D'Avascio (Napoli)

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

SABATO 10 DICEMBRE
ORE 10,00

(INGRESSO LIBERO)

SALA FRAU
VICOLO S. FILIPPO 16
SPOLETO



Vendita - Noleggio - Assistenza - Multifunzioni - Mobili per ufficio - Plotter

xerox



Triumph-Adler Panasonic FRETZA

tel 075 5004906 - info@multicopia.it - www.multicopia.it